

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Giovanni Maria Milia

f.to Dott. Omar Aly Kamel Hassan

f.to Dr.ssa Emanuela Stavole



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale

attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 24/06/2021 al 09/07/2021, prot. n.1738, e contestualmente trasmessa al Responsabile del Servizio e all'Ufficio competente.

MODOLO, li 24/06/2021

Il Segretario Comunale

f.to Dr.ssa Emanuela Stavole



COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 60 del 17 Giugno 2021

OGGETTO: Interventi per contrastare situazioni di povertà e disagio. Indirizzi all'Ufficio Servizi Sociali.

L'anno duemila ventuno, il giorno **diciasette** del mese di giugno alle ore 17,15 si è riunita in videoconferenza, ai sensi del DPCM del 18.10.2020 e della circolare della Funzione Pubblica del 19.10.2020, presso la sala consiliare del Comune di Modolo, convocata nei modi e termini di legge, la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

OMAR ALY KAMEL HASSAN	Sindaco	Presente
GIOVANNI MARIA MILIA	Vice-Sindaco	Presente
MANUELA CALARESU	Assessore	Assente
MAURO SIAS	Assessore	Presente

e con l'assistenza del Segretario Comunale Dr. ssa Emanuela Stavole.

Presiede l'adunanza il Sig. Omar Aly Kamel Hassan nella sua qualità di Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Segretario Comunale (art. 49, c. 2, e 97, c. 4.b, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni); per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).

COMUNE DI MODOLO
Provincia di Oristano

Pubblicato dal 24.6.21 al 09.07.21
N° 402

Il Messo Comunale

M. Pizzos



COMUNE DI MODOLO
PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Modolo, # 24.06.2021

M. Pizzos

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la L. R. n° 2/2007, comma 2, art.35 che prevede la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà estreme, destinato alle persone e alle famiglie prive di reddito;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n°48/22/ del 29.11.2017, con la quale sono state approvate, in via definitiva, le linee guida concernenti le modalità di attuazione della L.R n° 18/2016 Recante "il Reddito di inclusione sociale";

Dato atto che le linee di attuazione del REIS non riguardano gli interventi che in autonomia i Comuni, con proprie risorse destinano a particolari situazioni di disagio economico e sociale presenti nel proprio territorio;

Visti gli artt. 3, secondo comma e 13, del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 - tuel, secondo cui il Comune può essere considerato Ente a finalità generale, che cura gli interessi e promuove lo sviluppo della propria comunità, esercitando tutte le funzioni amministrative che non siano espressamente attribuite ad altri soggetti.

Vista la Deliberazione della Corte dei Conti n. 29/SEZ AUT/2017/QMIG che prevede, in via generale, l'inclusione della spesa per il servizio civico comunale tra quelle previste per il personale ai fini dell'applicazione dei limiti previsti dal combinato disposto di cui all'art. 1, Comma 557 e Comma 557 -BIS, della L. N. 296/2006;

Dato atto che la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, pronunciandosi su una questione di massima, con la su menzionata deliberazione, ha enunciato i seguenti principi di diritto:

1) Le erogazioni di contributi individuali per prestazioni occasionali svolte per finalità solidaristiche, assistenziali o comunque di interesse sociale trovano la naturale disciplina nelle previsioni di cui all'art. 54-bis del d.l. n. 50/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 96/2017, secondo cui la relativa spesa è ricompresa tra gli oneri per il personale;

2) La possibilità di ricorrere ad erogazioni finanziarie finalizzate a forme di sostegno sociale, mediante contribuzioni individuali al di fuori di un rapporto di lavoro - anche solo occasionale - è affidata alla valutazione del soggetto responsabile della gestione delle risorse finanziarie dell'ente locale, cui spetta, in concreto, di verificare la prevalenza della finalità solidaristica e l'insussistenza di elementi che depongono per l'instaurazione di un rapporto lavorativo;

Considerato che lo stesso Collegio contabile giunge alla conclusione che «... qualora l'impegno di spesa sia relativo a una provvidenza pubblica per una prestazione sociale senza nesso di corresponsività e senza oneri riflessi per il comune, lo stesso non dovrebbe essere imputato nella spesa per il personale».

Considerato che, nello specifico, questa Amministrazione ha quale unico intendimento quello di avviare una decisa azione tesa a contrastare, efficacemente, le situazioni di grave disagio ed estrema povertà già presenti presso la comunità di Modolo, attraverso il sostegno economico di particolari categorie di soggetti svantaggiati, che versano in gravi situazione di disagio, incapaci da soli di far fronte alle proprie necessità primarie e/o di soddisfare i bisogni degli eventuali congiunti a carico impedendo, altresì, che la situazione peggiori con l'insorgere di casi di povertà assoluta;

Valutata, inoltre, la necessità e l'opportunità di accompagnare l'aiuto solidaristico, verso chi versa in grave stato di disagio e sofferenza, con una diffusa azione di controllo sociale, da parte dell'intera comunità, al fine di supportare il lavoro dell'Ufficio Sociale Comunale ed impedire utilizzi distorti del denaro pubblico a favore di professionisti dell'assistenzialismo perpetuo;

Vista la Deliberazione della G.C. 40 del 17.04.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità per l'erogazione di contributi economici comunali finalizzati al superamento delle condizioni di povertà in cui versano alcuni cittadini residenti a Modolo al fine di sostenere il riscatto sociale;

Vista la determinazione n° 210 del 09.06.2020, con la quale l'Ufficio Servizi Sociali ha provveduto ad approvare la graduatoria dei beneficiari e degli esclusi,

Considerato che un utente beneficiario ha manifestato la propria disponibilità a svolgere attività di pubblica utilità, impegnandosi nella cura e pulizia degli spazi pubblici, manifestando un atteggiamento improntato sulla collaborazione e sulla buona riuscita del progetto individuale;

Considerato altresì che, è intendimento di questa Amministrazione, tenuto conto dell'esito positivo dell'intervento, attuato per contrastare le situazioni di povertà e di isolamento sociale in cui versano alcuni cittadini di Modolo, prorogare lo stesso, in base alle risorse finanziarie ancora disponibili;

Rilevato che, la stessa Deliberazione n. 29/SEZ AUT/2017/QMIG riconosce che, le prestazioni richieste ai beneficiari di provvidenze comunali stanziate in forme "anticrisi" non possono che rivestire forme di collaborazione sociale senza corresponsività con il contributo economico elargito (Cfr. deliberazione Lombardia 123/PAR/2015);

Sottolineato, pertanto, che l'intervento in questione è unicamente volto a rimuovere situazioni di disagio socio-economico ed ambientale che, per motivi di ordine individuale, familiare e sociale, impediscono lo sviluppo armonico ed equilibrato della persona umana e che, l'eventuale svolgimento di un servizio di pubblico interesse ha quale unico scopo la valorizzazione delle potenzialità e delle abilità dei singoli soggetti, esclusi dai processi produttivi, al fine di favorirne l'inclusione sociale e il mantenimento di un proprio ruolo dignitoso nell'ambito della vita comunitaria, mediante l'assunzione di un impegno sociale a beneficio della comunità;

Ritenuto pertanto necessario, autorizzare l'Ufficio Servizi Sociali, ad utilizzare le somme ancora disponibili, per garantire la continuità dell'intervento su descritto;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs n°267/2000 - TUEL,

con votazione unanime, resa nei modi di legge,

DELIBERA

➤ di approvare, per i motivi riportati in premessa che si intendono integralmente richiamati ad ogni effetto di legge,

➤ di indirizzare l'Ufficio Servizi Sociali a garantire la continuità dell'intervento su descritto, volto a rimuovere situazioni di disagio socio-economico ed ambientale che, per motivi di ordine individuale, familiare e sociale, impediscono lo sviluppo armonico ed equilibrato della persona umana e che, l'eventuale svolgimento di un servizio di pubblico interesse ha quale unico scopo la valorizzazione delle potenzialità e delle abilità dei singoli soggetti, esclusi dai processi produttivi, al fine di favorirne l'inclusione sociale e il mantenimento di un proprio ruolo dignitoso nell'ambito della vita comunitaria, mediante l'assunzione di un impegno sociale a beneficio della comunità.

➤ Di dare atto che la continuità di tale intervento verrà garantita in base alla somma ancora disponibile al cap. 1910 del bilancio di previsione 2021/2023;

➤ di dichiarare, con separata votazione resa all'unanimità, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267- tuel.